



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/5042

Roma, 5 aprile 2019

OGGETTO: Istituzione e disciplina del Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato.
Decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE SAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SIAP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE	
FSP POLIZIA DI STATO- <i>già UGL POLIZIA DI STATO-ES-LS</i>	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE SILP CGIL	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE	
FEDERAZIONE UIL POLIZIA (UIL POLIZIA-UILMP-P.N.F.D.)	=ROMA=
ALLA SEGRETERIA GENERALE FEDERAZIONE	
CONSAP-ADP-ANIP-ITALIA SICURA	=ROMA=

Con l'unito decreto del 22 marzo 2019 a firma del Sig. Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza è stato istituito, presso la Direzione Centrale per le Risorse Umane, il *Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato*.

Al fine dell'avvio dei lavori, codeste OO.SS. vorranno designare, come previsto dall'art. 1, punto 3, del citato decreto, un proprio rappresentante, **comunicandone il nominativo entro e non oltre lunedì 8 aprile p.v.**

Nel ringraziare anticipatamente, si resta in attesa di cortese, urgente riscontro.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA-DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA RECANTE *"ISTITUZIONE E DISCIPLINA DEL TAVOLO PER LA PREVENZIONE E LA GESTIONE DELLE CAUSE DI DISAGIO PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO"*.

IL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *"Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato"*;
- VISTA la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante *"Nuovo ordinamento della Amministrazione della pubblica sicurezza"*, e, in particolare, l'articolo 5, settimo comma;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante *"Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante *"Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, recante *"Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato"*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1987, n. 240, recante *"Nuovo ordinamento della banda musicale della Polizia di Stato"*;
- VISTO il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante *"Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell'articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *"Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati"*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;*
- VISTO** il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO** il decreto legislativo del 25 gennaio 2010, n. 5, recante “*Attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante “*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3*”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 2002, n. 164, recante “*Recepimento dell’accordo sindacale per le Forze di polizia ad ordinamento civile e dello schema di concertazione per le Forze di polizia ad ordinamento militare relativi al quadriennio normativo 2002-2005 ed al biennio economico 2002-2003*”, e, in particolare, l’articolo 24, comma 6, lettera b), che rimette alla contrattazione decentrata la definizione dei criteri per la verifica delle attività di protezione sociale e di benessere del personale;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’interno 30 giugno 2003, n. 198, recante “*Regolamento concernente i requisiti di idoneità fisica, psichica e attitudinale di cui devono essere in possesso i candidati ai concorsi per l’accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato e gli appartenenti ai predetti ruoli*”;
- CONSIDERATA** la necessità di attivare sistemi di tutela del benessere psicologico del personale della Polizia di Stato, attraverso il monitoraggio, la prevenzione e l’attivazione di strumenti volti al tempestivo riconoscimento e alla gestione delle situazioni di disagio;
- RITENUTO** di istituire, a tal fine, un apposito *Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato*;
- RITENUTO** imprescindibile aprire il suddetto Tavolo alla partecipazione delle rappresentanze delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DECRETA

Articolo 1

(Istituzione del Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato)

1. È istituito, presso la Direzione centrale per le risorse umane, il *Tavolo per la prevenzione e la gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato* (nel seguito: "Tavolo").
2. Il Tavolo, co-presieduto dal Direttore centrale per le risorse umane e dal Direttore centrale di sanità, è composto da almeno un qualificato rappresentante per ciascuno dei seguenti uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza:
 - a) Segreteria del Dipartimento della pubblica sicurezza;
 - b) Direzione centrale per gli affari generali della Polizia di Stato;
 - c) Direzione centrale per le risorse umane;
 - d) Direzione centrale per gli istituti di istruzione;
 - e) Scuola superiore di polizia;
 - f) Direzione centrale di sanità.
3. Il Tavolo è altresì composto da un rappresentante designato da ciascuna delle Organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale.

Articolo 2

(Funzioni e attività)

1. Il Tavolo, a fini di prevenzione e gestione delle cause di disagio per il personale della Polizia di Stato, anche in collaborazione con Università e istituti di ricerca scientifica italiani e internazionali:
 - a) raccoglie i dati necessari per il monitoraggio del disagio tra gli appartenenti alla Polizia di Stato, confrontandoli, laddove possibile, anche con i dati riferiti all'intera popolazione nazionale, proponendo anche specifici progetti di ricerca per l'individuazione e la costruzione di strumenti utili ad accrescere la conoscenza di tali fenomeni, dei fattori di rischio e delle possibili concause;
 - b) redige e trasmette agli uffici competenti prospetti informativi analitici contenenti i dati necessari per condividere i risultati delle ricerche conoscitive del fenomeno;
 - d) effettua, coordina e raccorda studi e ricerche volti ad approfondire la valutazione dell'eventuale maggiore incidenza del disagio in alcuni specifici ambiti di attività della Polizia di Stato;
 - e) alla luce dei risultati degli studi, delle ricerche e dei confronti suddetti, nell'ambito delle procedure di selezione del personale, individua le modalità più idonee per arricchire di ulteriori strumenti valutativi l'accertamento dell'idoneità psichica e attitudinale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

- f) sviluppa percorsi di sensibilizzazione del personale e dei responsabili degli uffici, reparti e istituti della Polizia di Stato ai fini della prevenzione e del tempestivo riconoscimento di situazioni di disagio;
 - g) persegue il potenziamento degli strumenti volti al monitoraggio e alla valutazione del fenomeno del disagio nell'ambito dei corsi di formazione iniziale;
 - h) propone ricerche rivolte al benessere del personale e a prevenire e gestire eventuali situazioni di disagio che possano sorgere in attività di servizio, proponendo, se opportuno, linee guida per la selezione, l'orientamento e l'impiego delle risorse umane;
 - i) propone modalità di intervento per il sostegno del personale vittima di eventi critici di servizio.
2. Ai fini di cui al comma 1, il Tavolo è convocato, su base bimestrale, dal Direttore centrale per le risorse umane.
3. Il Tavolo redige relazioni quadrimestrali e un rapporto annuale volti al monitoraggio, anche sul lungo termine, dell'andamento del fenomeno e alla valutazione dei risultati delle iniziative intraprese.

Articolo 3

(Disposizioni finali e clausola di invarianza finanziaria)

- 1. Il Direttore centrale per le risorse umane è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.
- 2. Dall'attuazione del presente decreto non derivano nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 22 MAR. 2019

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza

Gabrielli

f. Gabrielli